



TORINO
TENNIS
IN CARROZZINA,
ALLO SPORTING
IL TROFEO
DELLA MOLE

Puccio a pagina 5

NOVARA
LA PROVINCIA
DI BIELLA INVESTE
ALTRI 800MILA
EURO NELLE
ASFALTATURE

Servizio a pagina 9

CUNEO
PRESENTAZIONE
DEL LIBRO: «FARE
BICICLETTE»
DI MARCO
BALLESTRACCI

Servizio a pagina 7

GENOVA
DROGA E APPALTI
ANCHE
LA LIGURIA
NEL MIRINO
DELLE MAFIE

Servizio a pagina 11



**BANCA
DI ASTI**
bancadiasti.it

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**BANCA
DI ASTI**
bancadiasti.it

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 18 LUGLIO 2026

Anno XII numero 169

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

PIEMONTE MIGLIORA LA QUALITÀ DELL'ARIA

Confermato il trend positivo dagli ultimi dati ufficiali Ispra. Meno centraline oltre i limiti di Pm10 e nuove misure regionali per affrontare la prossima stagione invernale concordate con i Comuni piemontesi

ALESSANDRIA

«Il maltempo continua a danneggiare le colture»

Servizio a pagina 10

VENTIMIGLIA

Sgomberati i bivacchi sotto il lungomare

Servizio a pagina 14

Morta a Moneglia

Turista si accascia in spiaggia

■ Colpo di calore mortale ieri mattina per una turista lombarda in spiaggia a Moneglia, nel levante ligure. La donna, 74 anni, si è accasciata sotto il sole mentre si trovava sulla spiaggia. L'allarme è stato dato dai bagnanti. I medici e infermieri inviati dal 118 hanno tentato di rianimare la donna ma a nulla sono valse le manovre. Sul posto è intervenuta la polizia urbana per i rilievi del caso. La raccomandazione, a seconda dell'età e delle condizioni generali di salute, è sempre quella di non esporsi al caldo eccessivo.

Coinvolti 52 Comuni del Canavese

Rivarolo, Asa: si avvia verso la conclusione l'intricata vicenda



L'assessore di Rivarolo Canavese Alessia Cuffia con il ministro Urso (al centro) e l'europarlamentare Giovanni Crosetto

Servizio a pagina 3

Genova

Commissione antimafia anche in Comune

«A Genova è iniziato il percorso per istituire la Commissione Speciale Antimafia del Comune. Un passo importante per dare alla nostra città uno strumento concreto di prevenzione e contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata, che cercano spazio nell'economia e nel tessuto sociale, colpendo spesso le persone più fragili», così il capogruppo M5S al Senato Luca Pirondini. Dietro questo risultato c'è anche il lavoro portato avanti con determinazione dal MoVimento 5 Stelle di Genova e in particolare ai nostri consiglieri Marco Mes e Marco Casini: mesi di confronto, proposte e impegno perché la legalità non resti soltanto una parola. Le mafie si combattono ogni giorno. Con scelte coraggiose, con gli strumenti giusti e con istituzioni capaci di non voltarsi dall'altra parte. Genova merita tutto questo».

■ Il Piemonte continua a registrare segnali positivi sul fronte della qualità dell'aria. Gli ultimi dati ufficiali validati da Ispra confermano un ulteriore miglioramento rispetto agli anni precedenti, mentre la Regione prepara le strategie per affrontare la stagione autunno-inver-

no 2026-2027 insieme ai Comuni del territorio. Il punto è stato fatto durante il Tavolo dell'Aria, riunitosi al Grattacielo Piemonte, dove è stata avviata la cabina di regia con i sindaci per condividere le prossime misure.

Felicia Bello a pagina 3

BARDONECCHIA

Frejus, stretta sui trafficanti di migranti: due persone arrestate



Carlo Santori

Controlli rafforzati lungo la direttrice del Traforo del Frejus e nuove operazioni contro il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Nell'ambito dei servizi di controllo del territorio pianificati dalla Questura di Torino, la Polizia di Stato, attraverso il Settore della Polizia di Frontiera di Bardonecchia, ha intensificato le attività di vigilanza e di contrasto alle reti criminali che sfruttano le rotte transfrontaliere tra l'Italia e la Francia. Nel periodo compreso tra il 29 giugno e il 5 luglio, gli agenti hanno identificato 928 persone e sottoposto a controllo 185 veicoli presso la piattaforma autostradale del Traforo del Frejus, uno dei principali punti di attraversamento del confine alpino. Parallelamente all'attività di controllo ordinaria, gli investigatori hanno sviluppato una complessa attività investigativa che ha consentito di individuare e colpire alcune reti dedite al traffico di migranti. Il bilancio è di due arresti in flagranza di reato e una denuncia in stato di libertà. Le prime due operazioni hanno portato all'arresto di altrettanti presunti 'trafficienti', accusati di aver organizzato e favorito il trasporto illegale di cittadini stranieri privi di un regolare titolo di soggiorno. Secondo quanto è

stato ricostruito dagli investigatori, i due avrebbero pianificato gli spostamenti lungo le rotte di frontiera con l'obiettivo di eludere i controlli delle forze dell'ordine. La terza attività investigativa ha invece consentito di denunciare una persona ritenuta coinvolta nella gestione logistica dei trasferimenti e presumibilmente inserita in una più ampia organizzazione criminale internazionale specializzata nel favoreggiamento dell'immigrazione irregolare. Nei confronti dei tre indagati è stato contestato il reato previsto dall'articolo 12 del Testo Unico sull'Immigrazione, comprensivo di diverse circostanze aggravanti. Le indagini hanno infatti evidenziato che il trasporto dei migranti avveniva in condizioni giudicate degradanti e particolarmente pericolose, con modalità finalizzate esclusivamente a ottenere un illecito profitto economico, senza alcuna considerazione per la sicurezza e l'incolumità delle persone trasportate. L'Autorità giudiziaria ha convalidato tutti i provvedimenti restrittivi adottati dagli investigatori, disponendo inoltre il sequestro preventivo dei veicoli e del materiale logistico utilizzato per organizzare i trasferimenti illegali. L'operazione conferma il ruolo strategico della Polizia di Frontiera di Bardonecchia nel presidio del confine italo-francese e nel contrasto alle organizzazioni criminali che lucrano sulla vulnerabilità dei migranti, attraverso un'attività costante di controllo del territorio, monitoraggio delle rotte migratorie e indagine nei confronti delle reti dedite al traffico di esseri umani.

LA TRAGEDIA DI SESTRI LEVANTE

È morta Alice, 11 anni, intrappolata sul fondo della piscina

Vittorio Magni

■ È morta per essere stata intrappolata sul fondo della vasca, bloccata da una forza meccanica a cui non ha avuto scampo. Alice Ferrari, 11 anni, è stata vittima di un effetto di aspirazione brutale: i suoi capelli sono finiti all'interno del bocchettone di riciclo dell'acqua sul fondo di una piscina a Sestri Levante. La potenza del sistema di filtraggio ha agito come una morsa, imprigionandola sott'acqua e rendendo impossibile ogni suo tentativo di risalita. Il tempo che la bambina ha passato in immersione forzata - bloccata dall'incastro dei capelli nella griglia - è stato fatale, nonostante i disperati interventi per liberarla con l'aiuto delle forbici al fine di tagliarle i capelli. Il decesso, av-

venuto all'ospedale Gaslini, ha gettato nell'abisso una famiglia e l'intera comunità di Suisio, nel Bergamasco, dove viveva la bambina. La scelta di donare gli organi è l'estremo atto di generosità di un dolore che non trova parole, mentre il Paese si risveglia davanti all'ennesima tragedia estiva: quella di Alice è la quinta morte di un minore in piscina negli ultimi tre mesi. Il Governo, con i ministri Musumeci e Schillaci, pensano ad una normativa. L'intenzione è quella di blindare la sicurezza con un disegno di legge che dovrà vedere la luce entro un mese: obblighi tassativi per evitare che il divertimento si trasformi ancora in una condanna a morte.

I numeri della Società Italiana di Medicina Ambientale restituiscono la foto-

grafia di una strage silenziosa: 75 morti in piscina tra il 2022 e oggi. Più della metà delle vittime sono bambini sotto i 12 anni. Le indagini della Capitaneria di Porto di Sestri Levante dovranno ora accertare se l'impianto di aspirazione rispettasse i protocolli, se ci siano state carenze tecniche o falle nella vigilanza. Ma, al di là delle responsabilità penali che emergeranno, rimane una verità amara: la sicurezza va perseguita in ogni modo. Magari con una tecnologia che possa prevenire il rischio di aspirazione con sistemi di blocco automatico. La morte di Alice deve segnare un punto di non ritorno: un'Italia che vuole dirsi moderna non può permettere che un pomeriggio di gioco in acqua si trasformi in una trappola mortale.

Iren Wi-Fi

LA CONNESSIONE IDEALE PER LA TUA CASA

DA ~~27,99€~~
18,99€
al mese

Per i primi 12 mesi con l'offerta luce dedicata, poi a 20,99€ al mese.
Zero costi iniziali di attivazione.



Attivala su [irenlucegas.it](https://www.irenlucegas.it) o chiama l'800.96.96.96

Offerta per i nuovi clienti che acquistano congiuntamente la connettività e l'offerta luce dedicata e le mantengono entrambe attive: canone connettività da 18,99€/mese per i primi 12 mesi, poi 20,99€/mese (importi comprensivi del bonus mensile di 9,00€ erogato in fattura); contributo di attivazione pari a 24 rate mensili da 5,99€, integralmente scontate finché mantieni attivo il contratto di connettività. Offerta disponibile in FTTH e FWA, soggetta a limitazioni tecnologiche e geografiche. Verifica copertura, caratteristiche tecnologiche e condizioni dell'offerta su [irenlucegas.it](https://www.irenlucegas.it). L'offerta luce dedicata, Iren Stay Luce Prezzo Fisso Connettività, ha durata di 60 mesi e prevede un prezzo pari a 0,12 €/kWh oltre a 159€/anno per costi di commercializzazione.


iren
luce gas e servizi

ASA, ACCREDITATO IL CONTRIBUTO REGIONALE DA 1 MILIONE DI EURO

Cuffia e Crosetto: «Passaggio decisivo per il Canavese»

Si avvia alla conclusione l'annosa vicenda che coinvolge 52 Comuni

■ «Con l'accredito del contributo straordinario di 1 milione di euro da parte della Regione Piemonte al Comune di Rivarolo Canavese, ente capofila dell'operazione, si compie un passaggio decisivo verso la definitiva conclusione della vicenda Asa. Dopo anni di attese, confronti e lavoro spesso lontano dai riflettori, il traguardo è finalmente a portata di mano. Una vicenda complessa, che ha coinvolto 52 Comuni e che rischiava di produrre conseguenze molto pesanti sui bilanci degli enti locali e, di riflesso, sui cittadini. Il risultato raggiunto ora è il frutto di un grande lavoro di squadra che ha visto istituzioni, amministratori, tecnici e professionisti collaborare con un unico obiettivo: trovare una soluzione concreta e sostenibile a una situazione estremamente delicata. Per questo, desideriamo esprimere un ringraziamento particolare al



Da sinistra l'assessore di Rivarolo Canavese Alessia Cuffia, il sindaco di Pertusio Giuseppe Damini e il sindaco di Rivarolo Canavese Martino Zucco Chinà

presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, che fin dal primo momento ha seguito personalmente questa vicenda, comprendendone pienamente la portata e le difficoltà. La Regione Piemonte ha scelto di essere

concretamente al fianco dei Comuni coinvolti, stanziando un contributo straordinario di 1 milione di euro che ha rappresentato un tassello fondamentale per il raggiungimento dell'accordo.

Un sentito ringraziamento va inoltre al ministro Adolfo Urso, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ai commissari della Procedura e a tutte le Istituzioni che hanno contribuito a costruire il percorso che oggi ci consente di guardare con maggiore serenità al futuro. Un pensiero di particolare gratitudine va al professor Stefano Ambrosini che, pur non ricoprendo più il ruolo di Commissario, ha continuato a seguire con grande disponibilità e attenzione questa complessa vicenda, offrendo il proprio contributo professionale e umano nei momenti più delicati del percorso. La sua conoscenza approfondita della situazione e il supporto garantito in questi mesi hanno rappresentato un aiuto prezioso per tutti gli enti coinvolti. Un grazie sincero va ai sindaci dei 52 Comuni interessati, che hanno dimostrato senso di responsabilità, ca-

pacità di collaborazione e attenzione verso le proprie comunità, affrontando una situazione ereditata dal passato con serietà e spirito istituzionale. Quello di oggi non rappresenta soltanto un trasferimento di risorse economiche. È la dimostrazione concreta che, quando le istituzioni collaborano, quando prevale il dialogo e quando ciascuno si assume le proprie responsabilità, anche le situazioni più complesse possono trovare una soluzione. Finalmente il Canavese può vedere avvicinarsi la conclusione di una vicenda che per anni ha rappresentato una fonte di preoccupazione per amministratori e cittadini. Un risultato importante che testimonia il valore del lavoro di squadra e della collaborazione tra istituzioni al servizio del territorio».

Assessore Alessia Cuffia
On. Giovanni Crosetto

Felicia Bello

■ Il Piemonte continua a registrare segnali positivi sul fronte della qualità dell'aria. Gli ultimi dati ufficiali validati da Ispra confermano infatti un ulteriore miglioramento rispetto agli anni precedenti, mentre la Regione prepara le strategie per affrontare la stagione autunno-inverno 2026-2027 insieme ai Comuni del territorio.

Il punto è stato fatto nel corso del Tavolo dell'Aria, riunitosi al Grattacielo Piemonte, dove è stata avviata la cabina di regia con i sindaci per condividere le misure strutturali che accompagneranno i prossimi mesi, tradizionalmente i più critici per l'inquinamento atmosferico. A illustrare i dati è stato l'assessore regionale all'Ambiente, Matteo Marnati.

«I dati ufficiali validati da Ispra – ha spiegato – confermano il trend di miglioramento della qualità dell'aria in Piemonte». «Grazie all'applicazione della metodologia nazionale che permette di sottrarre il contributo naturale delle polveri desertiche provenienti dal Sahara, le stazioni che nel 2025 non hanno rispettato il limite giornaliero di Pm10 scendono da 6 a 5», ha dichiarato Marnati.

La novità deriva dall'applicazione del metodo nazionale che consente di escludere, nel calcolo dei superamenti, il contributo delle polveri desertiche trasportate dal Sahara. Un criterio riconosciuto che permette di distinguere l'incidenza delle sorgenti naturali da quella delle emissioni prodotte dalle attività umane, offrendo un quadro più preciso della situazione.

Tra i casi più significativi c'è quello della centralina di Torino Lingotto. Dopo la detrazione di quattro giornate attribuite alle intrusioni di polveri sahariane, i superamenti del limite giornaliero di Pm10 passano da 38 a 34, consentendo alla stazione di rientrare nei parametri previsti dalla normativa.

«Questo dimostra l'importanza di un'analisi scientifica

AMBIENTE

Qualità dell'aria, migliora il quadro in Piemonte

Le stazioni che nel 2025 non hanno rispettato il limite giornaliero di Pm10 sono scese da 6 a 5



Segnali positivi secondo gli ultimi dati Ispra

TRAGEDIA DEL 30 GIUGNO 2025

Via Nizza, condanna a 27 anni per Giovanni Zippo, ex guardia giurata

La Corte d'Assise di Torino ha chiuso il processo di primo grado sull'esplosione

Carlo Santori

■ La Corte d'Assise di Torino ha condannato a 27 anni di reclusione Giovanni Zippo, ex guardia giurata di 41 anni, ritenuto responsabile dell'esplosione che il 30 giugno 2025 devastò una palazzina di via Nizza, provocando la morte del trentatreenne Jacopo Peretti e il ferimento di altre persone.

L'imputato era chiamato a rispondere dei reati di omicidio volontario, disastro e lesioni personali. La sentenza è stata pronunciata al termine del processo celebrato davanti alla Corte d'Assise del capoluogo piemontese.

Secondo la ricostruzione dell'accusa, sostenuta in aula dalla sostituta procuratrice Chiara Canepa e dal procuratore aggiunto Emilio Gatti, Zip-

po avrebbe dato fuoco, utilizzando della benzina, all'appartamento in cui viveva la sua ex fidanzata. L'incendio avrebbe innescato la violenta esplosione che distrusse parte dello stabile, causando la morte di Peretti e provocando danni ingenti all'edificio, oltre a numerosi feriti.

Per il quarantunenne la Procura aveva chiesto una condanna a 25 anni di carcere, ritenendolo responsabile dell'intera sequenza di eventi culminata nella tragedia.

Al momento della lettura del dispositivo della sentenza, Giovanni Zippo era presente in aula accanto al proprio difensore, l'avvocato Basilio Foti.

Nel corso del processo la difesa aveva chiesto l'esclusione dell'aggravante dei futili motivi, sostenendo che una diversa

e rigorosa dei dati, che ci permette di distinguere l'impatto delle emissioni locali dai fenomeni naturali globali, supportando al meglio le nuove misure e il costante lavoro che, insieme alle amministrazioni locali, stiamo portando avanti per la tutela del nostro territorio», ha aggiunto Marnati.

L'incontro è stato anche l'occasione per fare il punto sul nuovo Piano regionale per la qualità dell'aria, considerato uno degli strumenti

principali nella strategia di riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Il provvedimento ha già ottenuto il via libera della Commissione Ambiente del Consiglio regionale e nelle prossime settimane approderà in Aula per l'approvazione definitiva, prevista entro la fine di questo mese.

Nel frattempo la Regione conferma la linea già adottata nei confronti delle limitazioni alla circolazione dei veicoli diesel Euro 5. Il blocco



qualificazione giuridica dei fatti avrebbe consentito l'accesso al rito abbreviato, con la conseguente riduzione di un terzo della pena. La Corte d'Assise non ha accolto questa impostazione, pronunciando la condanna a 27 anni di reclusione.

La decisione chiude il giudizio di primo grado su una delle vicende di cronaca più drammatiche vissute da Torino negli

ultimi anni, una tragedia che aveva profondamente colpito la città per le conseguenze umane e materiali dell'esplosione. Restano ora da conoscere le motivazioni della sentenza, che saranno depositate nelle prossime settimane e consentiranno di comprendere nel dettaglio il percorso logico e giuridico seguito dai giudici nell'arrivare alla condanna dell'imputato.

previsto nell'area metropolitana di Torino e a Novara è stato sostituito da un pacchetto di interventi ritenuti equivalenti sul piano della riduzione delle emissioni. Tra le misure figurano l'utilizzo di biocarburanti Hvo, incentivi attraverso carte sconto, l'installazione di semafori gestiti con sistemi di intelligenza artificiale, cubi filtranti urbani, bandi dedicati al car sharing, al bike sharing e alle velostazioni, oltre ai contributi per la sostituzione delle stufe più obsolete e per pratiche agricole finalizzate alla riduzione dello smog.

Uno degli aspetti più rilevanti emersi durante il confronto riguarda però le risorse economiche destinate agli enti locali. La Regione Piemonte ha infatti annunciato l'imminente apertura di un bando da 30 milioni di euro nell'ambito della Rigenerazione urbana, che sarà presentato il 21 luglio e rivolto ai Comuni piemontesi.

L'obiettivo è rafforzare la capacità progettuale e di investimento delle Amministrazioni, in particolare delle più piccole, affinché le linee guida del Piano si trasformino in interventi concreti.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



MUSE RIBELLI

DONNE, IMMAGINE, POTERE NELLA STORIA DELL'ARTE

A CURA DI CONSUELO LOLLOBRIGIDA

**CINQUE SECOLI DI ARTE, IMMAGINI E RIVOLUZIONE AL FEMMINILE.
DA ARTEMISIA GENTILESCHI A SHIRIN NESHAT, UN PERCORSO TRA PITTURA, FOTOGRAFIA, VIDEO E INSTALLAZIONI
CHE RACCONTA IL POTERE DELLO SGUARDO FEMMINILE ATTRAVERSO IL TEMPO.**



Scansiona e ascolta
Artemisia Gentileschi:
una voce dal passato



**UNA MOSTRA INTENSA E CONTEMPORANEA CHE METTE IN DISCUSSIONE
STEREOTIPI, IDENTITÀ E RAPPRESENTAZIONE NELLA STORIA DELL'ARTE.**

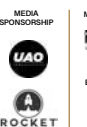
Florence Arquin, Sofonisba Anguissola, Vanessa Beecroft, Emma Bonazzi, Lucienne Bloch, Margherita Caffi,
Rosalba Carriera, Elisabeth Chaplin, Lea Colliva, Maddalena Corvina, Clautilla Nelli, Dadamaino,
Elisabetta Di Sopra, Diana Di Rosa, Carl Friederich Heinrich, Artemisia Gentileschi, Carlotta Gargalli, Gisele Freund,
Giuliano Grittini, Camilla Guerrieri, Ketty La Rocca, Lavinia Fontana, Benedetto Luti, Onofrio Palumbo,
Emmy Lou Packard, Alice Pasquini, Sante Peranda, Il Sassoferato, Elisabetta Sirani, Virginia da Vezzo,
Maja Zećo, Zhang Hong Mei, Andy Warhol, Shirin Neshat, Cécile Villeneuve,
e altri protagonisti della storia dell'arte tra Rinascimento e contemporaneità.

11 LUGLIO / 4 OTTOBRE / 2026

**POLO ESPOSITIVO CHIESA DI SANTO STEFANO
VIA SANT'AGOSTINO, 24 / MONDOVÌ / CN**



ticket.it



Eliana Puccio

■ Torino si prepara a diventare, ancora una volta, uno dei punti di riferimento internazionali del tennis in carrozzina. Dal 22 al 26 luglio il Circolo della Stampa Sporting ospiterà infatti la diciottesima edizione del Trofeo della Mole 2.0, manifestazione che negli anni si è affermata tra gli appuntamenti più prestigiosi del calendario paralimpico italiano e tra i tornei di maggiore richiamo del circuito internazionale.

L'evento è organizzato dalla Ssd Volare, in collaborazione con la International Tennis Federation (Itf) e la Federazione Italiana Tennis e Padel (Fitp), e vedrà la partecipazione di 52 atleti provenienti da 17 nazioni, confermando il crescente prestigio conquistato dalla manifestazione torinese. In campo scenderanno alcuni dei migliori interpreti del wheelchair tennis mondiale, pronti a contendersi il titolo nelle categorie Open, Femminile e Quad, sia nei tornei di singolare sia in quelli di doppio.

L'edizione 2026 presenta anche un significativo incremento del montepremi, che raggiunge 14 mila euro, ulteriore segnale della crescita della competizione e dell'attenzione riservata a una disciplina che negli ultimi anni ha conosciuto un costante sviluppo sia dal punto di vista tecnico sia anche sotto il profilo della visibilità

SPORT E INCLUSIONE

Torino accoglie il grande tennis in carrozzina

Al via la diciottesima edizione del «Trofeo della Mole 2.0» con 52 atleti provenienti da 17 nazioni



Appuntamento dal 22 al 26 luglio al Circolo della Stampa Sporting

internazionale.

Tra i protagonisti annunciati figurano, nella categoria Open, Andrew Penney, Mohamed Bin Yusoff e Adam Berdichevsky, mentre nel torneo femminile saranno presenti atlete di primo piano come Emmanuelle Morch, Vitoria Miranda e Ruby Bishop.

E nella categoria Quad i

riflettori puntati su Andrew Bogdanov e sui rappresentanti italiani Hegor Di Gioia e Alberto Saja, chiamati a confrontarsi con alcuni dei migliori specialisti del circuito.

Il programma prevede inoltre tabelloni di consolazione, una formula ormai consolidata che consente a tutti gli atleti di disputare

un maggior numero di incontri, valorizzando lo spirito inclusivo della manifestazione e offrendo ulteriori occasioni di confronto sportivo.

«I risultati ottenuti finora confermano la bontà del lavoro svolto», sottolinea Luca Cosentino, segretario della Ssd Volare, evidenziando come il torneo sia

cresciuto anno dopo anno fino a diventare un appuntamento riconosciuto a livello internazionale.

Tra le principali novità dell'edizione 2026 spicca la collaborazione con Turismo Torino e Provincia, che consentirà agli atleti e ai loro accompagnatori di partecipare a visite guidate alla scoperta del patrimonio storico, artistico e culturale del capoluogo piemontese. Un'iniziativa che punta ora a trasformare la competizione in un'occasione di promozione del territorio oltre che dello sport.

«Si tratta di un'iniziativa particolarmente innovativa nel panorama del wheelchair tennis internazionale – osserva ancora Cosentino – dove raramente gli eventi sportivi riescono a creare un legame così diretto con il territorio ospitante».

L'obiettivo è offrire ai partecipanti un'esperienza che vada oltre la dimensione agonistica, favorendo la conoscenza della città e contribuendo a rafforzare l'immagine di Torino come

destinazione capace di coniugare grandi eventi sportivi, cultura e accoglienza.

Il Trofeo della Mole rappresenta infatti molto più di una semplice competizione. Negli anni è diventato un simbolo dell'impegno del territorio nella promozione dello sport paralimpico, contribuendo a diffondere una cultura dell'inclusione e delle pari opportunità attraverso il linguaggio universale dello sport.

La presenza di atleti provenienti da quattro continenti testimonia inoltre la capacità della manifestazione di attrarre il grande tennis internazionale, consolidando il ruolo di Torino tra le città italiane maggiormente impegnate nell'organizzazione di eventi dedicati allo sport paralimpico.

Per cinque giorni il Circolo della Stampa Sporting ospiterà incontri di alto livello tecnico, offrendo agli appassionati l'opportunità di assistere alle prestazioni di campioni che hanno saputo trasformare determinazione, talento e resilienza in autentici esempi di eccellenza sportiva.

Con il Trofeo della Mole 2.0 Torino rinnova così il proprio impegno a favore dello sport inclusivo, confermandosi una città capace di coniugare organizzazione, ospitalità e attenzione ai valori che il movimento paralimpico porta con sé: partecipazione, integrazione e superamento di ogni barriera.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

SCRITTORINCITTÀ

Presentazione del libro: «Fare biciclette» di Marco Ballestracci

Martedì 21 luglio, ore 18.30, presso Caffè Bruno (via Roma 28, Cuneo). Incontro gratuito con prenotazioni online

■ La cultura e la mobilità sostenibile tornano a incrociare la propria strada a Cuneo, confermando come i libri e il racconto sappiano farsi straordinari strumenti di trasformazione urbana e sociale e la bicicletta resti il più straordinario vettore di incontro di persone, storie e conoscenza. La cornice, questa volta, è quella delle iniziative del Cuneo Bike Festival Off, lo spin-off della rassegna cittadina dedicata alle due ruote, in collaborazione con scrittoreincittà: martedì 21 luglio, alle ore 18.30, presso il Caffè Bruno (via Roma, 28), l'autore Marco Ballestracci presenterà il suo ultimo lavoro, «Fare Biciclette. Storie di inventori e grandi imprese» (ADD Editore), in dialogo con Davide Sacchetto, professore del Liceo Peano di Cuneo.

Marco Ballestracci afferma: «Non è solo questione di fare biciclette, è pure una questione di libri, geni e talenti. Perché il moto della bicicletta (e quindi il ciclismo) è una delle più calzanti metafore di vita». Dietro ogni bicicletta, infatti, non ci sono solamente tubi d'acciaio, catene e ingranaggi, ma

soprattutto sogni, intuizioni geniali, ascese e cadute, non solo dei grandi campioni ma delle donne e degli uomini che pedalano, qualunque sia il motivo del loro gesto. L'incontro è stato fortemente voluto in quanto tocca da vicino l'identità della nostra provincia. Granda che, storicamente, si posiziona come uno dei poli d'eccellenza in Italia nel comparto

del «fare biciclette», un settore trainante per l'economia locale che coniuga tradizione manifatturiera, innovazione tecnologica e una importante capacità di generare valore e occupazione sul territorio.

L'appuntamento si propone come un momento di confronto informale e stimolante per ciclisti appassionati, operatori economici e cittadini curiosi di

scoprire come un oggetto tanto poetico quanto lineare continui a scrivere il futuro dell'economia globale e delle nostre città.

Marco Ballestracci è musicista di blues e giornalista musicale. Ha vinto due premi Bancarella Sport nel 2009 con «A pedate. 11 eroi e 11 leggendarie partite di calcio» (Mattioli 1885) e nel 2012 con «La storia balor-



da» (Instar Libri). Tra i suoi numerosi titoli, sempre per Instar Libri sono usciti «L'ombra del Cannibale» (2009 ripubblicato da Mattioli nel 2025), «Imerio. Romanzo di dannate fatiche» (Mulaturo Editore) e «Il dio della bicicletta» (2014). Nel 2016

ha vinto il Premio CONIMemo Geremia con «I guardiani» (66thand2nd).

Modalità di partecipazione: incontro gratuito.

Per informazioni: info@scrittorincitta.it, 0171.444822

LA SAN VINCENZO DI CUNEO

Premiati 4 nuove “Pepite” nelle scuole superiori

Riconoscimenti a Liceo De Amicis, ITIS Delpozzo, ITC Bonelli (Ragioneria) e IIS Bianchi-Virginio (Geometri)

■ Con la chiusura dell'anno scolastico 2025/26, il Consiglio Centrale di Cuneo della Società di San Vincenzo de Paoli tira le fila sul progetto “Pepite” lanciato nella primavera dell'anno scorso per festeggiare i suoi “170 anni di bene in città”, essendo l'associazione di laici cattolici presente nel capoluogo fin dal lontano 1855. Negli scorsi mesi, infatti, i Vin-

cenziiani hanno consegnato alle ultime quattro scuole secondarie di secondo grado di Cuneo gli attestati e i contributi di 500 euro da spendere in materiale didattico o altro per portare avanti le iniziative proposte. Nello specifico, la San Vincenzo ha premiato: sei classi dei corsi Linguistico, Economico-Sociale e Scienze Umane del Liceo Statale “Edmondo De

Amicis” (docente referente del progetto prof. Filippo Cavallotto); le classi 2B (Biotecnologie), 2A (Logistica) e 2B (Robotica) dell'Istituto Tecnico Industriale Statale “Mario Delpozzo” (docente referente del progetto prof. Jose Picco); le classi prime dell'Istituto Tecnico Commerciale “F.A. Bonelli” (docente referente del progetto prof.ssa Silvana Tomatis); tutte le classi dell'Istituto di Istruzione Superiore Statale “Bianchi - Virginio” - Istituto Tecnico per Geometri (docente referente del progetto prof.ssa Marcella Coscia).

Gli studenti del Liceo “De Amicis”, con il progetto “Abitare la Solidarietà, Coltivare la Solidarietà”, hanno vissuto un percorso di formazione residenziale in montagna che li ha portati a soffermarsi su piccoli gesti di bene sulla condivisione di episodi vissuti, osservati e immaginati che esprimono attenzione agli altri, rispetto, amicizia, aiuto reciproco. Con “Oro nascosto”, le classi dell'Itis sono andate alla scoperta di storie di solidarietà nei brani biblici (per riconoscere il bene) prendendo spunto da episodi di solidarietà attuali. Il risultato è stata una mappa del bene che racconta in forma



creativa episodi di solidarietà avvenuti a scuola e sul territorio. Nelle aule del Bonelli, con “Qualcuno ha bisogno di te” è stata avviata un'analisi delle diverse forme di povertà che è poi sfociata nell'impegno concreto di una raccolta di beni per i Centri di distribuzione di viveri presenti in città. Gli studenti dei Geometri, infine, con “Nessuno è invisibile” hanno raccolto scarpe da ginnastica in ottimo stato per il Centro Vestiario e prodotti alimentari per il Centro Viveri.

“Il progetto ‘Pepite’ nasce con l'obiettivo di promuovere l'attenzione delle nuove generazioni al valore e al “dovere” della solidarietà - spiega il presidente dell'Associazione Società di San Vincenzo de Paoli ACC Cuneo ODV, Piergiorgio

Ramasco-Vittor -. Gli studenti delle scuole superiori, in particolare, sono invitati a segnalare un'iniziativa o una buona prassi che li vede coinvolti o che vorrebbero avviare per contrastare l'indifferenza verso le situazioni di disagio che sempre più si manifestano nella società, rimanendo spesso volutamente ignorate. La San Vincenzo, infatti, vuole scoprire le pepite delle nuove generazioni, piccole scintille oggi che speriamo si trasformino in fuochi di bene domani. Per questo ‘Pepite’ continua anche oltre il 170° compleanno della San Vincenzo di Cuneo. Invitiamo le scuole a continuare a cercare ‘pepites di bene’ tra i banchi e nei corridoi e a segnalarcele, di modo che possiamo incoraggiarle e valorizzarle”.

SPORTELLLO O.R.M.E.

Presidio di inclusione sul territorio dell'Unione Montana

Lo Sportello O.R.M.E., servizio per cittadini stranieri aperto dall'Unione Montana Valli Mongia, Cevetta, Langa Cebana e Alta Valle Bormida presso i suoi uffici, sta per compiere i suoi primi sei mesi di attività e si è già contraddistinto per il servizio erogato sul territorio dell'Unione stessa. Lo Sportello è nato grazie all'adesione dell'Unione Montana al progetto Fami Inter-Azioni in Piemonte 3, promosso dalla Regione Piemonte sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione e coordinato nel territorio della provincia di Cuneo dal Consorzio per i Servizi Socio-assistenziali del Monregalese.

Attorno allo Sportello ruotano numerosi servizi, svolti autonomamente dallo Sportello stesso oppure in raccordo e collaborazione con il Servizio Socio-assistenziale dell'Unione Montana. I servizi offerti dallo Sportello sono di 1° livello e forniscono informazioni sulla regolarità del soggiorno, come rinnovo, richiesta e conversione dei permessi di soggiorno, protezione internazionale, iscrizione anagrafica, cittadinanza italiana, ma anche orientamento ai Servizi presenti sul territorio. Per le situazioni di particolare o grave rilevanza, subentra invece il confronto e la cooperazione con il Servizio territoriale. Una volta al mese è infatti prevista un'équipe multidisciplinare composta da Assistente Sociale, responsabile della Cooperativa Animazione Valdocco per il progetto, operatrice di sportello, educatrici di comunità della Società Cooperativa Sociale Caracol ed i mediatori/facilitatori linguistici in affiancamento allo sportello.

All'interno di tale équipe ci si confronta sugli aspetti organizzativi dello sportello e su particolari casi e situazioni rilevati nell'accesso, in particolare su quelli presi in carico dal Servizio. Uno sforzo congiunto per rendere possibile sia l'erogazione delle informazioni immediatamente utili all'uten-

za con conseguente ottimizzazione dell'intero sistema dei servizi, sia una presa in carico di situazioni delicate e con molteplici sfaccettature anche in un'ottica di prevenzione a lungo termine di eventuali disagi sociali.

A partire dall'apertura dello Sportello si sono inoltre attivate 2 mediazioni interculturali a chiamata in supporto ai casi in carico al Servizio Sociali e 4 mediazioni direttamente con beneficiari provenienti dallo sportello stesso.

“Il punto di forza dello Sportello O.R.M.E. - racconta la Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale Eleonora Rosso - sta nell'impegno di accogliere le istanze e le esigenze di una grande fetta di popolazione, sia attraverso risposte immediate degli operatori di sportello, sia attraverso l'attivazione di percorsi ad hoc in collaborazione con gli stessi operatori, i mediatori e i Servizi per la gestione di criticità anche non immediatamente evidenti. Questo è il risultato di un approccio di rete, territoriale e integrato a livello provinciale, che rende fattiva la coprogettazione tra pubblico e privato sociale a favore del benessere non solo dei cittadini di Paesi terzi, ma dell'intera comunità attraverso l'obiettivo condiviso di favorire la legalità e l'accesso corretto ai servizi territoriali”.

Si ricorda che lo Sportello O.R.M.E. è aperto con cadenza quindicinale il lunedì dalle ore 9 alle ore 12, la sede è al piano terra dell'Unione Montana Valli Mongia, Cevetta, Langa Cebana e Alta Valle Bormida in Ceva, località San Bernardino, via Case Rosse 1. Per prenotazione appuntamenti: i lunedì di apertura dalle ore 9 alle ore 14.30 al numero

335/7482475; tutti i mercoledì dalle ore 9 alle ore 12 al numero 0174/705664; scrivendo mail sportello.orme@colaval.org.

È possibile accedere allo Sportello anche senza prenotazione.

POLIZIA DI STATO

Campagna di truffe telefoniche e spoofing

Negli ultimi giorni stanno aumentando i tentativi di truffa telefonica a danno di numerosi cittadini, messi in atto attraverso chiamate, messaggi SMS ed e-mail che fanno leva sulla preoccupazione e sulla conseguente vulnerabilità delle persone contattate. In molti casi viene comunicata la presenza di operazioni bancarie sospette, come bonifici, prelievi o pagamenti non autorizzati. Ai destinatari viene quindi chiesto di contattare immediatamente un numero telefonico indicato per ricevere assistenza o bloccare l'operazione. Avviato il contatto, i truffatori si presentano falsamente come operatori bancari o appartenenti alle Forze dell'Ordine, cer-

cando di conquistare la fiducia dell'interlocutore e inducendolo a compiere azioni immediate. Con tono particolarmente insistente, vengono richiesti dati personali, credenziali di accesso ai servizi bancari online oppure l'esecuzione di bonifici verso conti correnti indicati dagli stessi malintenzionati. In alcuni casi le chiamate possono apparire provenienti da numeri riconducibili a enti pubblici o uffici di polizia. Si tratta di una tecnica utilizzata per rendere più credibile il tentativo di raggirare e aumentare la probabilità che la vittima segua le indicazioni ricevute. Si invita pertanto la cittadinanza a prestare la massima attenzione e a diffidare da qualsia-

si richiesta di denaro, dati bancari, password o codici di sicurezza ricevuta telefonicamente o tramite messaggi. In caso di dubbio, è sempre opportuno interrompere la conversazione e verificare autonomamente la situazione contattando i canali ufficiali della propria banca o delle Autorità competenti. Si ricorda che nessun appartenente alle Forze dell'Ordine richiede ai cittadini di effettuare bonifici, trasferimenti di denaro o di comunicare credenziali bancarie e codici personali. Qualora si ricevano richieste di questo tipo, si raccomanda di non fornire alcuna informazione e di segnalare tempestivamente l'accaduto alle Forze di Polizia.

agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



■ La Provincia di Biella incrementa le risorse destinate alle asfaltature delle strade provinciali. L'Amministrazione ha infatti destinato 800 mila euro aggiuntivi al piano degli interventi, portando l'investimento complessivo per il 2026 a poco più di 2,5 milioni di euro.

Le nuove risorse provengono da un Fondo Manutenzioni Cicliche da 1 milione di euro, istituito dall'Ente con l'approvazione del rendiconto del 2025 per far fronte agli interventi di manutenzione ordinaria, sempre più difficili da sostenere con le sole risorse statali disponibili.

Gli 800 mila euro saranno ripartiti in modo proporzionale su tutta la rete viaria. Grazie a questa scelta, nel 2026 la Provincia investirà complessivamente 2,5 milioni di euro nelle asfaltature delle strade provinciali, a fronte di circa 1 milione di euro stanziato lo scorso anno. Un investimento che consente di intervenire su un numero maggiore di chilometri di rete viaria, migliorando la sicurezza e la qualità delle infrastrutture. «Le risorse trasferite dallo Stato non sono sufficienti rispetto al fabbisogno reale di una rete viaria provinciale ampia e complessa come la nostra - dichiara il presidente della Provincia di Biella,

BIELLA

Asfaltature: la Provincia investe altri 800 mila euro

Le risorse destinate alle strade provinciali salgono a 2,5 milioni di euro nel 2026



L'INIZIATIVA SI SVOLGERÀ DAL 5 ALL'11 OTTOBRE

Novara aderisce al progetto «Ragazzi On The Road»

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di avvicinare le nuove generazioni alle istituzioni

■ Novara aderisce al progetto «Ragazzi On The Road», un'iniziativa di educazione civica, legalità e sicurezza stradale rivolta agli studenti degli istituti superiori cittadini.

Il progetto, promosso dall'Associazione Socio-Educativa «Ragazzi On The Road», coinvolgerà 30 giovani novaresi di età compresa tra i 16 e i 20 anni, che avranno l'opportunità di vivere un'esperienza diretta accanto alla Polizia Locale, alle forze dell'ordine, agli operatori del soccorso sanitario e alle realtà del volontariato impegnate sul

territorio.

L'iniziativa si svolgerà dal 5 all'11 ottobre 2026 e consentirà ai partecipanti di osservare da vicino il lavoro quotidiano di chi opera per garantire la sicurezza della comunità, promuovendo nei giovani una maggiore consapevolezza del rispetto delle regole, del senso civico e della responsabilità individuale.

L'obiettivo del progetto è quello di avvicinare le nuove generazioni alle istituzioni attraverso un'esperienza concreta e formativa, trasformando i ra-

gazzi in testimoni e promotori dei valori della legalità e della sicurezza. L'esperienza è inoltre riconducibile ai percorsi per Formazione scuola lavoro, volontariato e tirocini universitari.

Per la realizzazione dell'iniziativa il Comune di Novara ha approvato una convenzione con l'Associazione «Ragazzi On The Road» e uno stanziamento di 13.500 euro, finanziato integralmente attraverso il Fondo per il potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana destinato ai Comuni per l'anno 2026. «Con questo progetto vogliamo offri-

re ai nostri ragazzi un'opportunità unica per conoscere da vicino il lavoro quotidiano di chi opera per garantire la sicurezza dei cittadini. Educare alla legalità significa coinvolgere i giovani in esperienze concrete, che li aiutino a comprendere il valore delle regole, del rispetto reciproco e del servizio alla comunità. «Ragazzi On The Road» rappresenta un investimento sul futuro della nostra città, perché forma cittadini più consapevoli, responsabili e partecipi», ha dichiarato l'assessore alla Polizia Locale Piantanida.

SPORT

Ha riaperto ieri la palestra di Terdoppio



Elisabetta Franzoni

■ Ha riaperto nella mattinata di ieri, venerdì 17 luglio, la palestra del Terdoppio che sarà gestita con affidamento diretto in continuità da Comunità Giovane Lavoro. La cooperativa sociale era stata individuata dall'Amministrazione comunale di Novara come nuovo gestore del servizio, ma aveva rinunciato e la palestra è rimasta chiusa fino alla riapertura avvenuta nella giornata di ieri.

«Sono estremamente soddisfatta del risultato raggiunto: un vero successo, frutto del grande lavoro degli uffici e della collaborazione tra l'amministrazione e Comunità Giovane Lavoro - ha dichiarato l'assessore allo Sport Elisabetta Franzoni che ha poi aggiunto- Abbiamo chiarito le rispettive posizioni e lavorato insieme con un unico obiettivo: garantire la continuità e la qualità del servizio alla collettività. Ringrazio Comunità Giovane Lavoro per aver rivisto la propria posizione e aderito alla procedura di affidamento diretto, che fin dall'inizio l'aveva individuata come il soggetto più idoneo alla gestione del servizio».

CRONACA

Biella: tre arresti per truffe agli anziani

Nei giorni scorsi la Polizia ha portato a termine due operazioni anti raggiri

■ Prosegue senza sosta l'attività di contrasto alle truffe ai danni delle persone anziane. Nella giornata del 14 luglio 2026, la Polizia di Stato ha portato a termine due distinte operazioni che hanno consentito di arrestare tre persone, ritenute responsabili, a vario titolo, di episodi riconducibili alla nota tecnica del «falso appartenente alle Forze dell'Ordine». La prima operazione si è sviluppata nella mattinata nel territorio di Zubiena, dove personale della Squadra Mobile, impegnato in un servizio di prevenzione e repressione dei reati contro il patrimonio, notava un'autovettura con due occupanti assumere comportamenti ritenuti sospetti. Gli investigatori decidevano pertanto di effettuare un servizio di osservazione e pedinamento. Poco dopo giungeva la segnalazione di un tentativo di truffa ai danni di un'anziana residente nelle immediate vicinanze. La donna riferiva di essere stata contattata telefoni-

camente da un sedicente appartenente alla Guardia di Finanza, il quale, con il pretesto di presunti accertamenti giudiziari, cercava di convincerla a preparare denaro e gioielli da sottoporre a un fantomatico controllo. Di lì a poco una donna si presentava presso l'abitazione della vittima qualificandosi come appartenente alla Guardia di Finanza. L'anziana, tuttavia, insospettita, le chiedeva di esibire un documento d'identità e minacciava di contattare il Numero Unico di Emergenza 112. La malvivente, non riuscendo a portare a termine il proprio intento, si allontanava venendo immediatamente fermata dagli operatori della Polizia di Stato che stavano monitorando i suoi movimenti unitamente a quelli del complice rimasto a bordo dell'autovettura. Entrambi venivano arrestati in flagranza per il reato di tentata truffa. Per i due, già allontanati dalla provincia mediante un foglio di via emesso dal Que-

store di Biella è scattata in sede di convalida la misura cautelare dell'obbligo di dimora in provincia di Napoli. Nel prosieguo della giornata, gli operatori della Squadra Mobile e delle Volanti intervenivano a seguito di altre segnalazioni giunte al Numero Unico di Emergenza 112 relative a tentativi di truffa mediante telefonate con cui l'interlocutore, fingendosi appartenente alle Forze dell'Ordine, comunicava alle vittime che un familiare era stato coinvolto in un grave incidente stradale e che, per evitare conseguenze giudiziarie, fosse necessario consegnare denaro e gioielli. In uno dei casi, un'anziana residente a Biella, indotta in errore dal malvivente, consegnava i propri preziosi a un giovane presentatosi presso la sua abitazione sempre come appartenente alle Forze dell'Ordine, il quale approfittava della situazione per impossessarsi anche di ulteriori monili custoditi nell'abitazione. Al fine di rin-

tracciare l'autore del reato, gli agenti intensificavano i controlli nel centro cittadino, identificando un giovane straniero in procinto di lasciare la città. Sottoposto a controllo, veniva trovato in possesso di uno zaino contenente numerosi gioielli e oggetti preziosi, successivamente riconosciuti dalla vittima e immediatamente restituiti. L'uomo veniva quindi arrestato in flagranza di reato. A seguito di convalida il soggetto veniva sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. Determinante, in entrambi gli episodi, si è rivelata la tempestività con cui le vittime hanno allertato il Numero Unico di Emergenza 112. Le immediate segnalazioni hanno infatti consentito alla Polizia di Stato di intervenire con rapidità, sventando un tentativo di truffa e assicurando alla giustizia l'autore di un analogo reato già consumato, recuperando integralmente la refurtiva.

APPUNTAMENTO PER LUNEDÌ 20 LUGLIO

Vercelli accoglie i bambini con disabilità al luna park

■ L'Amministrazione promuove l'iniziativa rivolta ai bambini con disabilità della città perché possano vivere una sera di festa.

L'appuntamento è per lunedì 20 luglio, dalle 19.30, al luna park (che alzerà ufficialmente il sipario venerdì 17), dove tutti i bambini con disabilità residenti a Vercelli saranno ospiti dell'Amministrazione e potranno fare un giro gratuito sulle varie attrazioni. Al termine della serata sarà offerto uno spuntino a tutti i partecipanti.



esperienze che devono appartenere a tutti. Vercelli vuole essere la città nella quale nessuno si senta escluso» dice il Sindaco, Roberto Scheda.

«Per questi motivi l'invito è rivolto a tutte le famiglie nella convinzione che - sottolineano il vice sindaco, Domenico Sabatino e l'assessore alle Politiche sociali, Valeria Simonetta - il bene si costruisca anche attraverso gesti semplici, capaci di testimoniare vicinanza, rispetto e attenzione verso ogni cittadino».

■ Con il susseguirsi degli episodi di maltempo, a macchia di leopardo, che danneggiano colture e strutture, è emergenza non solo per la perdita dei raccolti ma anche per incidenti e danni provocati dagli alberi caduti e dai rami spezzati.

Esattamente come accaduto nelle ultime settimane sul territorio della provincia alessandrina, dove raffiche di vento e piogge intense hanno provocato disagi e danni ingenti ad edifici, strade e veicoli per la caduta di alberi e rami che hanno richiesto decine di interventi dei vigili del fuoco e della protezione civile. L'ultimo episodio nella giornata di mercoledì pomeriggio a Novi Ligure dove sono stati diversi gli alberi caduti: per fortuna nessun ferito ma danni ingenti e disagi alla circolazione. «Purtroppo è diventata una costante registrare l'elevato numero di alberi sradicati e abbattuti durante gli episodi di maltempo: il cambiamento climatico mette a rischio il benessere delle piante e, di conseguenza, la sicurezza dei cittadini. Sferzati dal vento, alberi e rami cadono anche per gli errori sulle dimen-

COLDIRETTI ALESSANDRIA

«Il maltempo danneggia colture e infrastrutture»

Sempre più alberi, che costituiscono vere oasi verdi cittadine, vengono sradicati durante eventi meteorologici estremi



sioni e sul rispetto delle distanze per un corretto sviluppo delle radici. Inoltre,

la tropicalizzazione del clima ha favorito la proliferazione di parassiti spesso ar-

rivati dall'estero che ha conseguenze catastrofiche sul verde, ma anche sulla

sicurezza, con problemi di stabilità degli alberi», ha affermato il presidente Coldiretti Alessandria Mauro Bianco.

Un danno ingente sotto diversi punti di vista, non ultimo quello di rappresentare, nei mesi estivi con ondate di calore eccezionali come quelle che stiamo affrontando in questi giorni, dei veri e propri condizionatori naturali in grado di abbassare la temperatura fino a 3 gradi in meno, e alleviare il caldo che assedia i centri urbani.

Un'area verde di 1.500 metri quadrati, ad esempio, raffredda in media 1,5 gradi e propaga i suoi positivi effetti a decine di metri di distanza. Un'opportunità che impone di affrontare il

problema della ridotta disponibilità di spazi verdi nelle città puntando su un grande piano di riqualificazione urbana di parchi e giardini che migliori la qualità dell'aria e della vita della popolazione dando una spinta all'economia e all'occupazione.

«Il mantenimento e ripopolamento arboreo di parchi e giardini sono la chiave di volta ambientale di una cintura verde che colleghi il centro delle città con le periferie e raggiunga sistemi agricoli di pianura con il vasto e straordinario patrimonio boschivo presente nelle aree naturali - ha aggiunto il direttore Coldiretti Alessandria Elio Gasco -. Piantare nuovi alberi e potenziare la disponibilità di verde significa anche risparmio energetico, maggiore qualità di vita e contrasto ai cambiamenti climatici, per lasciare un mondo migliore alle nuove generazioni. Bisogna quindi intervenire in modo strutturale ripensando lo sviluppo delle città e favorendo la diffusione del verde pubblico e privato con le essenze più adatte alle condizioni climatiche e ambientali dei singoli territori».

ALESSANDRIA

L'Isola delle Sensazioni riapre con nuovi giochi

■ Dopo i lavori di installazione di nuove e moderne attrezzature ludiche, pensate per offrire ai più piccoli spazi di gioco ancora più stimolanti, sicuri e inclusivi, si comunica che l'«Isola delle Sensazioni», il parco giochi situato in via Pacinotti, ha ufficialmente riaperto al pubblico. Con l'arrivo della stagione estiva, il parco si propone come un'oasi di svago e frescura dedicata alle bambine e ai bambini e alle loro famiglie, con apertura giornaliera dal lunedì alla domenica dalle 08 alle 20.

Per garantire la massima sicurezza dei frequentatori e preservare il decoro delle aree dedicate all'in-

fanzia, l'Amministrazione comunale ricorda che è attivo il servizio di guardiania: gli operatori incaricati si occupano quotidianamente dell'apertura, della chiusura e della vigilanza del parco.

L'Assessore alle Politiche Giovanili Vittoria Oneto, sottolinea: «Prosegue il lavoro di riqualificazione di uno spazio amato da grandi e piccini: dopo i lavori per la ristrutturazione dei Servizi igienici, il nuovo impianto di illuminazione, è stata ora la volta dell'installazione di nuovi giochi, che sostituiscono quelli preesistenti ormai non più sicuri e che è stato necessario rimuovere nei mesi scorsi».

■ Capire se l'ambiente in cui viviamo può influenzare anche ciò che accade nel nostro intestino, fino ad avere un ruolo nello sviluppo di alcune malattie oncologiche. È questo l'obiettivo di Colon-Meta, il progetto di ricerca promosso dal Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria, con sperimentatore principale Andrea Rocchetti, Direttore di Microbiologia e Virologia. Il progetto è finanziato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e prevede l'insediamento di un nuovo borsista, Marco Garbin, laureato in Scienze Biologiche presso l'Università del Piemonte Orientale e attualmente impegnato nel percorso di Laurea Magistrale in Biologia a indirizzo biomedico-molecolare. Colon-Meta è uno studio pilota coordinato dai Laboratori di Ricerca

SANITÀ

Ad Alessandria il progetto Colon-Meta per studiare il tumore del colon

DAIRI, la cui responsabile è Annalisa Roveta, e dedicato ai pazienti con adenocarcinoma del colon, una delle forme più frequenti di tumore colorettale. Il progetto nasce da una domanda scientifica concreta: esiste una relazione tra esposizione a metalli pesanti, composizione del microbiota intestinale e tumore del colon?

Il microbiota intestinale è l'insieme dei microrganismi che vivono nel nostro intestino e che contribuiscono a molte funzioni dell'organismo. Quando questo equilibrio si altera, si parla di disbiosi: una condizione che la ricerca sta studiando sempre di più anche in

relazione all'insorgenza e alla progressione di alcune patologie, comprese quelle oncologiche.

Lo studio analizzerà campioni di sangue e campioni fecali di pazienti con adenocarcinoma del colon e di persone sane residenti nello stesso territorio. L'obiettivo è confrontare la presenza di alcuni metalli pesanti nel sangue con le caratteristiche del microbiota intestinale, raccogliendo anche informazioni sulle abitudini alimentari.

Il progetto ha una particolare rilevanza per il territorio alessandrino, dove il rapporto tra salute, ambiente e ricerca rappresenta un te-

ma centrale, anche per la presenza di aree a forte vocazione industriale. Colon-Meta non modifica il percorso di cura dei pazienti, ma consente di raccogliere dati utili per comprendere meglio possibili legami tra contaminanti ambientali, alimentazione, microbiota e tumore del colon.

Attraverso questo studio l'Aou Al punta a produrre prime evidenze scientifiche su un tema ancora poco esplorato in Italia, ponendo le basi per ricerche più ampie e per possibili ricadute future nell'ambito della prevenzione, della sanità pubblica e della medicina di precisione.

CASALE MONFERRATO

EVENTI

Concerto della Heinrich-Heine-Symphoniker

Il programma prevede l'esecuzione di composizioni di Wagner, Elgar e Dvořák

■ Giovedì 23 luglio, alle ore 20,30, il Parabolioide di Casale Monferrato ospiterà un concerto di musica sinfonica con la partecipazione della Heinrich-Heine-Symphoniker di Düsseldorf (Germania).

La formazione orchestrale tedesca proporrà un programma dedicato a tre importanti compositori della tradizione musicale europea, con la direzione del maestro Federico Ferrari e la partecipazione del violoncellista Matteo Tabbia.

La serata si aprirà con l'Ouverture al Faust di Richard Wagner, pagina ispirata al celebre mito letterario di Faust e caratterizzata dalla forte tensione espressiva tipica del linguaggio wagneriano. Seguirà il Concerto per violoncello e orchestra in mi minore, op. 85 di Edward Elgar, una delle opere più significative del repertorio per violoncello e orchestra del Novecento, apprezzata per l'intensità melodica e il dialogo tra strumento solista e compagine orchestrale.



A chiudere il programma sarà la Sinfonia n. 7 in re minore, op. 70 di Antonín Dvořák, composta nella seconda metà dell'Ottocento e considerata una delle pagine più mature del compositore boemo, nella quale si intrecciano rigore sinfonico, elementi della tradizione musicale slava e una ricca varietà di temi e atmosfere.

L'appuntamento propone quindi un percorso musicale che attraversa epoche e sensibilità diverse, dal romanticismo tedesco alla grande tradizione sinfonica europea, offrendo al pubblico un programma di ampio respiro interpretato da una formazione internazionale. L'ingresso al concerto sarà libero e gratuito.

LUNEDÌ 20 LUGLIO

Interruzione dell'energia in Corso Giovane Italia

■ Come comunicato dalla società e-distribuzione, nel corso della mattinata di lunedì 20 luglio dalle 10:00 alle 14:00 e nel pomeriggio di venerdì 24 luglio dalle ore 16:00 alle 20:00 verrà interrotta l'erogazione di energia elettrica in Corso Giovane Italia ai numeri civici 36, da 40 a 48, da 52 a 54, sn.



Sarà, inoltre, interessata dall'interruzione Via Parodi da 40 a 42 e 46, oltre

che Via Buzzi 8, 12 e sn. Gli interventi coinvolgeranno esclusivamente i clienti alimentati in bassa tensione.

Durante i lavori l'energia potrebbe essere momentaneamente riattivata: si raccomanda quindi prudenza e si consiglia di non utilizzare gli ascensori. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito e-distribuzione.it, utilizzare l'app gratuita, inviare un SMS al numero 320.2041500 con il codice POD presente in bolletta, oppure contattare il Numero Verde 803.500 per la segnalazione di guasti.

■ Per ricordare il 34° anniversario della strage di Via D'Amelio (19 luglio 1992), in cui persero la vita il magistrato Paolo Borsellino e cinque agenti della scorta, si è svolta in via Fieschi 15, a Genova, la tavola rotonda «Mafie in Liguria tra memoria, prevenzione e contrasto: il lavoro delle istituzioni», organizzata dall'Assemblea legislativa della Liguria con i presidenti delle Commissioni antimafia di Parlamento e Regione.

In apertura, il presidente del Consiglio regionale Stefano Balleari ha detto: «Le mafie si combattono con il lavoro delle forze dell'ordine e della magistratura, ma anche con istituzioni unite, trasparenti e vicine ai cittadini. Nel ricordo di Paolo Borsellino e di tutte le vittime innocenti delle mafie, rinnoviamo l'impegno affinché la Liguria continui a essere un territorio capace di riconoscere e respingere ogni forma di infiltrazione criminale, perché la legalità è il fondamento della libertà, dello sviluppo e della democrazia».

Secondo Andrea Orlando, presidente della VI Commissione Antimafia del Consiglio regionale, operativa in modo permanente da sei anni: «La Liguria si conferma uno snodo strategico per la criminalità organizzata. Ciò deriva dalla sua posizione geografica, dal sistema portuale, dalle risorse mobilitate con investimenti pubblici, con il Pnrr e le grandi opere. Per contrastare il rischio legato all'utilizzo distorto delle risorse pubbliche sono necessarie scelte chiare rafforzando i controlli sugli appalti, la trasparenza nei rapporti tra pubblico e privato e investendo sulle banche dati, i protocolli di legalità e le interdittive».

Tra i molti aspetti della criminalità organizzata, il traffico internazionale di cocaina mette la Liguria al primo posto nel Nord Italia per numero di sequestri (18,2%). I porti liguri sono, infatti, individuati come nodi nevralgici internazionali per il narcotraffico dal Sud America. La Liguria detiene anche il primato della confisca «unitaria» più rilevante di tutto il Nord Italia: il «sequestro Canfarotta», con oltre 100 immobili nel solo centro storico di Genova. Nella regione sono 457 i beni confiscati - tra immobili e aziende - registrati dall'Agenzia Nazionale (Anbsc) (dato 2024). 206 di questi sono stati oggetto di effettivo recupero e restituzione alla collettività nel 2024, in forte crescita rispetto ai 169 del 2023.

Dopo avere sottolineato che la Liguria è una delle poche Regioni ad avere istituito in modo permanente la Commissione antimafia, il presidente della Commissione parlamentare Antimafia Chiara Colosimo ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto dalla stessa commissione: «Non ha lavorato all'interno del palazzo, ma è andata nelle prefetture a Genova a La Spezia a Savona Imperia, cioè ha conosciuto dalla viva voce dei

BALLEARI E ORLANDO ALLA TAVOLA ROTONDA IN REGIONE

Droga e appalti, Liguria nel mirino delle mafie

Per il 34° anniversario della strage di Via D'Amelio istituzioni liguri unite nella memoria e nella legalità



Da sinistra Andrea Orlando, Stefano Balleari e Veronica Russo

Allarme Uil

Lavoratori del porto esposti a caldo record

La Uiltrasporti Liguria ha incontrato a Genova l'europarlamentare Benedetta Scuderi di Avs. Il cambiamento climatico non è più un tema del futuro ma una realtà che sta trasformando anche il lavoro nei porti. Per questo Uiltrasporti Liguria chiede di mettere mano subito all'organizzazione del lavoro e di aprire la stagione degli investimenti per tutelare la salute di chi lavora in banchina. Per Uiltrasporti costruire una risposta strutturale agli effetti del clima sul lavoro portuale è oggi una priorità assoluta.

«Una priorità che a Genova assume contorni ancora più delicati a causa dell'anagrafica: l'età media dei portuali supera i 50 anni e si tratta di una generazione di lavoratori che inizia a pagare il conto di anni di turni e di esposizione - spiegano Duilio Falvo e Stefano Scarpato referenti per il Porto di Genova per Uiltrasporti Liguria - Le condizioni sono dure. In alcune aree operative del porto le temperature percepite arrivano anche tra i 50 e i 60 gradi, a seconda del tipo di lavorazione e dell'esposizione». Il punto, sottolinea Uiltrasporti, è cambiare la cultura della sicurezza dentro le aziende che operano in porto. «Occorre tenere insieme più fattori: il tipo di vestiario, l'età, il genere dei lavoratori, la necessità di garantire sempre la presenza di acqua e il rispetto dei protocolli che troppo spesso non vengono applicati. Serve inoltre prevedere luoghi di refrigerio, veri e propri rifugi climatici all'interno dei piazzali e delle banchine, dove i lavoratori possano recuperare durante le pause. E serve guardare anche all'inverno, quando il problema si ribalta e ci si trova a fare i conti con l'altra faccia della medaglia».

L'ASSESSORA RITA BRUZZONE E L'ACCORDO CON I SINDACATI

Il Comune dà il via al piano di assunzioni extra: nel 2026 turn over al 102%

■ Su proposta dell'assessora al Personale Rita Bruzzone, la Giunta comunale di Genova ha approvato l'aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2026-2028. Il provvedimento nasce dall'esito positivo del confronto tra l'amministrazione, le organizzazioni sindacali e la Rsu, sancito dal Protocollo d'Intesa sottoscritto lo scorso 9 luglio. L'obiettivo principale è il potenziamento della capacità operativa dell'ente e il miglioramento della qualità dei servizi alla cittadinanza, garantendo al contempo un miglior be-

nessere organizzativo. Grazie a questo aggiornamento, il Comune di Genova incrementa la propria capacità assunzionale: per il 2026, il turnover passa dal 75 al 102 per cento, con la previsione di 255 nuove assunzioni, mentre per il 2027 il turnover viene innalzato dal 50 al 75 per cento, per un totale di 187 nuove assunzioni. «Con questo provvedimento non ci limitiamo ad aggiornare numeri su un documento programmatico, ma diamo una risposta concreta e condivisa alle esigenze del nostro territorio e del personale, che

ogni giorno lavora al servizio dei cittadini - spiega l'assessora Rita Bruzzone - Il dialogo costante e costruttivo con le organizzazioni sindacali ha permesso di individuare un percorso virtuoso che coniuga la sostenibilità finanziaria con il rafforzamento della macchina amministrativa. Puntare su nuove assunzioni significa investire direttamente nella sicurezza e nella qualità della vita della nostra città. È un impegno che l'amministrazione prende con serietà per garantire servizi sempre più efficienti e tempestivi ai genovesi».

LA DELEGAZIONE DI PONENTE SI MUOVE DOPO QUELLA DI PEGLI

Voltri, petizione per chiedere sicurezza

L'iniziativa di raccogliere le firme dopo diversi episodi di degrado e microcriminalità

Vittorio Magni

■ Sicurezza, decoro urbano, pulizia e vivibilità tornano al centro del dibattito politico nel Ponente genovese. Dopo la raccolta firme di Pegli, anche a Voltri è partita una petizione popolare promossa da Stefano Dramis (ex consigliere municipale di centrodestra e commerciante) e rivolta alla sindaca Silvia Salis, con la quale cittadini, residenti e commercianti chiedono un intervento urgente del Comune per affrontare una situazione che, secondo i promotori, è diventata ormai insostenibile. La petizione, presentata ai sensi dello Statuto comunale e del Regolamento sulla partecipazione popolare, descrive una delegazione alle prese con un progressivo peggioramento delle condizioni di sicurezza e del decoro urbano. Nel documento vengono elencati scippi, rapine, aggressioni, furti, episodi di spaccio, vandalismi e danneggiamenti agli spazi pubblici, oltre al crescente degrado di molte aree della delegazione. Tra le criticità evidenziate figurano anche l'abbandono della manutenzione del verde pubblico, l'accumulo di rifiuti, la proliferazione di roditori e marciapiedi resi impraticabili dalla vegetazione. Una situa-

zione che, secondo i firmatari, penalizza non solo i residenti ma anche le attività commerciali, costrette a convivere con furti, rapine e continui episodi di microcriminalità che stanno mettendo a rischio il tessuto economico della delegazione. La petizione richiama inoltre l'attenzione sulle spiagge di Voltri, dove durante la stagione estiva si registrerebbero con frequenza furti ai danni dei bagnanti, molestie, campeggi abusivi e situazioni di degrado che, secondo i promotori, richiedono un presidio costante delle istituzioni. Stefano Dramis individua precise responsabilità politiche nell'operato dell'attuale amministrazione di centrosinistra, sostenendo che le promesse formulate durante la campagna elettorale non abbiano trovato riscontro nei fatti. Secondo il promotore della petizione, la sindaca Silvia Salis e la sua maggioranza non starebbero garantendo la necessaria attenzione alle delegazioni cittadine, lasciando Voltri in una condizione di crescente insicurezza e abbandono. Nel mirino di Dramis finisce anche l'approccio della sinistra ai temi della sicurezza. A suo giudizio, mentre l'amministrazione continua a privilegiare annunci e dichiarazioni di principio, i cittadini sono costretti a fare i

conti ogni giorno con problemi concreti che incidono sulla qualità della vita, sul commercio e sulla serenità delle famiglie. Attraverso la petizione vengono avanzate richieste precise: incremento della presenza della Polizia Locale in coordinamento con le forze dell'ordine, potenziamento dell'illuminazione pubblica e della videosorveglianza, interventi straordinari di pulizia e manutenzione, sostegno ai commercianti colpiti da furti e vandalismi, maggiori tutele per gli anziani e un controllo costante delle spiagge durante il periodo estivo. Tra le richieste figura anche la convocazione, in tempi rapidi, di un incontro pubblico tra Comune, Municipio VII Ponente, residenti e commercianti per definire un piano di interventi condiviso e monitorarne l'attuazione. La raccolta firme punta a superare ampiamente la soglia minima prevista dal regolamento comunale. Una volta depositata, la petizione obbligherà il Comune ad adottare una decisione motivata entro sessanta giorni. Per Dramis, la mobilitazione rappresenta la risposta civile di una comunità che non intende rassegnarsi al degrado e che chiede alla sindaca Silvia Salis risposte immediate su uno dei temi più sentiti dai cittadini: quello della sicurezza.

protagonisti in fenomeno». «La Liguria - ha aggiunto - non è una periferia del problema mafioso, ma è, purtroppo, un fronte avanzato. Lo dicono la sua posizione, vicino alla frontiera con la Francia, la porta sul Mare del Nord Italia». La presidente ha annunciato, con orgoglio, che proprio ieri è stata approvata all'unanimità anche dal Senato la legge «Liberi di scegliere», firmata da tutti i componenti della commissione Antimafia, che tutela le mogli, le compagne e i figli dei boss che decidono di recidere i legami con la criminalità organizzata.

Veronica Russo, vice presidente della VI Commissione, ha aggiunto: «Ricordare oggi Borsellino significa trasformare la memoria in responsabilità e in azione concreta. È fondamentale rafforzare il presidio istituzionale attraverso la prevenzione, la trasparenza amministrativa e la collaborazione tra tutti i livelli dello Stato. La risposta alle infiltrazioni mafiose deve fondarsi anche su una rete forte tra istituzioni, enti locali, scuole, associazioni e cittadini.»

Nicola Piacente, capo della Procura della Repubblica di Genova, ha sottolineato alcuni aspetti emersi nel corso delle ultime indagini sulla criminalità organizzata relativi al traffico di stupefacenti: «Nei porti c'è una sorta di delocalizzazione delle attività e delle mansioni. I gruppi hanno diversi compiti». Piacente ha fornito alcuni dati per sottolineare la rilevanza del fenomeno: «Negli ultimi sei mesi sono state sequestrate oltre 3 tonnellate di cocaina. Pensare ci sia un'unica grandissima regia è un approccio non attuale. Il traffico di stupefacenti è un collante fortissimo per cui le organizzazioni possono aver trovato un equilibrio. Il problema è riuscire - ha precisato - a rendere ancora più efficace l'attività di contrasto per quanto riguarda lo sbarco».



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

DAL 21 AL 26 LUGLIO, UN EVENTO CHE PREMIA IL TALENTO

Portofino, un «Clip» per il canto lirico

Al via la 12^a edizione del concorso internazionale con giovani interpreti da tutto il mondo



I cantanti dell'edizione 2025 del concorso lirico

■ Via alla 12esima edizione del Concorso Lirico Internazionale di Portofino (Clip), che dal 21 al 26 luglio trasformerà il celebre borgo ligure nella capitale mondiale della lirica. In gara ci saranno 48 giovani cantanti, selezionati dal maestro Gianni Tangucci fra circa 300 candidature provenienti da 57 Paesi del mondo. Nel corso degli anni, Clip si è consolidato come uno degli appuntamenti più rilevanti della scena lirica internazionale, contribuendo al lancio di numerosi giovani talenti poi approdati nei più prestigiosi teatri del mondo. Merito anche della presenza di una giuria di altissimo livello, presieduta anche quest'anno da Dominique Mayer e composta da direttori artistici, responsabili del casting e rappresentanti di importanti istituzioni musicali internazionali. «Da ligure, seppur trapiantata a Milano, sono felice di constatare come le colla-

borazioni con le realtà culturali, economiche e sociali del territorio si intensifichino ogni anno. Questo costante sviluppo ha permesso a Clip di consolidarsi definitivamente come parte integrante del panorama culturale della Liguria», ha detto Monique Pudel, presidente onorario di Clip, che ha presentato l'iniziativa insieme al vicepresidente della Regione Simona Ferro. Il concorso prevede una borsa di studio da 500 euro per tutti i partecipanti, «inoltre con l'introduzione del concerto del sabato Clip aumenta la propria offerta per il pubblico, configurandosi non più semplicemente come un concorso, ma anche come un festival capace di valorizzare i giovani talenti e la grande tradizione musicale italiana», sottolinea Francesco Daniel Donati, direttore artistico del concorso e dell'Associazione. Tra le novità dell'edizione 2026 figura il concerto di

sabato 25 luglio alle ore 19.45 nella Basilica di Santa Margherita Ligure, dove l'Orchestra Bottesini, insieme al soprano Elizaveta Shuvalova (3° premio Clip 2025) e al mezzosoprano Lilly Jorstad (1° premio Clip 2016), eseguirà lo Stabat Mater di Pergolesi sotto la direzione del Maestro Enrico Fagone. L'evento, a ingresso gratuito, sarà dedicato al progetto di musicoterapia dell'Istituto Giannina Gaslini sostenuto dalla Fondazione Gaslini. Nel corso della serata sarà possibile effettuare donazioni. L'età media dei concorrenti varia tra i 18 e i 32 anni. Le voci in gara comprendono 17 soprani, 9 mezzosoprani, 1 contralto, 5 tenori, 6 baritoni, 1 basso-baritono, 8 bassi, 6 baritoni, 5 tenori, 1 basso-baritono, 1 contralto e 1 controtenore. Il programma completo dell'evento e tutte le informazioni sono disponibili sul sito ufficiale www.portofinoclip.it

RAPALLO

L'estate di Villa Tigullio tra risate e danza

■ Stasera e domani prosegue l'estate a Villa Tigullio, a Rapallo, con due appuntamenti dal vivo, che sono parte dell'estate culturale, organizzata dalla Fondazione Teatro Sociale di Camogli con la direzione artistica del Maestro Giuseppe Acquaviva. Stasera l'attore e cabarettista Leonardo Manera (nella foto) si esibisce in «Sincero», il recital che ripercorre la sua storia artistica e i personaggi da lui interpretati in quarant'anni di carriera, tra tv, teatro e radio, in un monologo che offre uno sguardo sincero e divertente sulla realtà, e in cui la risata diventa uno strumento per interpretare il tempo presente. Domani sera i comici Andrea Di Marco e Andrea Possa vestono invece i panni di due telecronisti, commentando la finale del mondiale, in un format che unisce comicità, improvvisazione e attualità.



introducono Margherita Rubino e Caterina Mordegli per un incontro dedicato al grande poema omerico, per riscoprire i personaggi, i grandi temi e la sorprendente attualità. Attraverso il racconto e la lettura dei suoi episodi più celebri, Francesco Morosi accompagna il pubblico in un viaggio tra eroi, destino e guerra, mostrando come l'opera di Omero continui ancora oggi a parlare al nostro tempo. Venerdì 24 luglio ci sarà Alessandro Bianchi con «Facce da cane ed altre bestie», un viaggio nella comicità contemporanea tra personaggi irresistibili, imitazioni e osservazioni sulla vita di tutti i giorni. Uno spettacolo dal ritmo incalzante, capace di alternare satira, ironia e divertimento. Sabato 25 luglio ci sarà Rapallo in Danza, un gala con i ballerini Elvis Nudo, Martin Nudo, Sara Renda, Hatice Erturk, Domenico Di Cristo, Arnese di Clemente, Giorgia Pardini, Salvatore Manzo, Claire Tessere e Nicola Di Vico



 **HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS**
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

Isola di Cavallo:
sogno mediterraneo,
stile inconfondibile.

- ✓ Suite e Camere sul mare
- ✓ Ristoranti e Bar
- ✓ SPA e Fitness Center
- ✓ Piscina e Spiaggia Privata
- ✓ Natura Incontaminata

 info@hoteldespecheurs.co  www.hoteldespecheurs.com
 +33 495 70 36 39  Ile de Cavallo - Bonifacio, FR

DECORO URBANO E SICUREZZA

Ventimiglia, via agli sgomberi dei bivacchi

Diverse operazioni condotte dalle forze dell'ordine. Il sindaco Di Muro: «I cittadini segnalano»

■ Ventimiglia. Prosegue quotidianamente l'attività di monitoraggio e contrasto alle situazioni di degrado urbano sul territorio comunale richieste dal sindaco Flavio Di Muro. Negli ultimi giorni sono stati rimossi alcuni bivacchi di persone extracomunitarie presenti sulla spiaggia di Passeggiata Trento e Trieste nell'area compresa tra gli stabilimenti Scirocco e Libeccio. Ieri mattina è stato inoltre sgomberato un ulteriore bivacco nei pressi della Coop. Grazie all'attività delle Forze dell'Ordine è stata anche rintracciata un soggetto dedito a dormire nel bel mezzo del marciapiede lungo Corso Genova, nei pressi del distributore Esso, accompagnata presso gli uffici di Polizia e diffidato dal proseguire il bivaccamento, in attuazione del regolamento di Polizia Urbana. L'amministrazione comunale ha inoltre avviato la procedura per l'applicazione del Daspo urbano nei confronti del soggetto che abitualmente staziona nell'area delle Scuole



Le operazioni di sgombero dei bivacchi nei pressi della spiaggia

Francesi, con l'obiettivo di disporre l'allontanamento dal territorio comunale. Sul fronte del coordinamento istituzionale, nei giorni scorsi il sindaco, unitamente all'assessore ai Servizi Sociali Milena Raco, ha convocato una riunione operativa con il direttore di Asl1 Marino Anfosso, con i rappresentanti dei Servizi Sociali, delle strutture sanitarie compe-

tenti e della Polizia Locale, per approfondire competenze, strumenti e modalità operative finalizzate ad affrontare in maniera coordinata le situazioni di bivacco e di accampamento sul territorio, riguardanti soggetti con problemi psichiatrici, nel rispetto delle competenze di ciascun ente. «Ringrazio la Polizia di Stato, coordinata dal primo dirigente



Paolo Arena, la Polizia Locale e tutte le Forze dell'Ordine per il lavoro quotidiano che svolgono, così come i tanti cittadini che collaborano con senso civico attraverso le loro segnalazioni. Ricordo che il canale più efficace per segnalare situazioni di degrado è l'App del Comune (<https://segnalazioni.comune.ventimiglia.im.it/>) e, nei casi urgenti, il contatto

diretto con le Forze dell'Ordine, tramite il 112 e l'app YouPol - ha detto il sindaco Di Muro - Le segnalazioni sui social possono essere visualizzate con ritardo e spesso non consentono di verificare se il problema sia già stato risolto. Continuiamo a confrontarci costantemente con il Prefetto e con tutte le autorità competenti per coordinare al meglio gli interventi».

Il festival

Sette cantanti da Savona e Imperia in gara a Siena

■ La Liguria si prepara a far valere il proprio talento musicale in terra toscana. Saranno ben sette i cantanti provenienti dalle province di Savona e Imperia a contendersi la vittoria alla finalissima del "Festival degli Interpreti". L'attesissimo evento, che quest'anno festeggia l'importante traguardo dei trent'anni di storia, si terrà oggi nella suggestiva piazza centrale di Colle Val d'Elsa, in provincia di Siena. Una spedizione ligure agguerrita e talentuosa, pronta a sfidare i migliori interpreti nazionali. La rappresentanza del Ponente è distribuita in modo omogeneo tra le varie categorie della competizione. A tenere alto il vessillo della categoria «Giovani» ci sarà Greta Ferrari, direttamente da Cairo Montenotte, che interpreterà il celebre e travolgente brano «La notte vola». Nutrita e competitiva la presenza nella categoria «Over», dove spiccano i nomi di due artiste di Imperia: Nadia Rosso, che interpreterà «Un sorriso dentro al pianto», e Yara Carvalho, in gara con il brano «Ora sei tu». Insieme a loro, per la provincia di Savona, salirà sul palco anche Cinzia Valdetaro di Cairo Montenotte che proverà a far emozionare il pubblico con «Senza fare sul serio». La categoria «Top», che racchiude interpreti di grande maturità artistica, vedrà invece tre protagonisti assoluti del nostro territorio. Da Sanremo arriva Andrea Zunino con il brano «Perfetta per lo show», mentre Alassio sarà rappresentata da Rachele Noli con la canzone «Parlami». A chiudere il terzetto della categoria Top sarà Martina Genna, terza finalista proveniente da Imperia, che cercherà di conquistare la vittoria sulle note di «Preghe-rò». Dalla vicina Alessandria arriverà anche Martina La Greca. A coordinare la complessa macchina organizzativa della serata nel cuore della Toscana sarà Fabrizio Baldini, direttore artistico del concorso nazionale. I sette talenti liguri dovranno convincere una giuria di altissimo livello, ma sono pronti a farlo.

LUNA PARK DI SPOTORNO

Quindicenne muore folgorato giocando al Calciometro

■ Doveva essere una tranquilla serata quella di giovedì scorso, ma poco prima della mezzanotte è finita in tragedia. Un ragazzo di appena 15 anni ha perso la vita all'interno del luna park di Spotorno in seguito a una folgorazione. Il ragazzo stava giocando al Calciometro, il gioco che appassiona e attrae maggiormente a quell'età. Secondo quanto emerso dalle prime ricostruzioni degli inquirenti, il ragazzo si sarebbe levato una scarpa. È stato in quel momento di contatto diretto con la struttura che una violenta scarica elettrica lo ha colpito. L'ipotesi al vaglio della Procura è che il temporale avvenuto nel tardo pomeriggio possa aver infiltrato acqua nella centralina elettrica dell'impianto, innescando un fatale cortocircuito. L'allarme è scattato immediatamente. Sul posto sono arrivati i militi della Croce Bianca di Spotorno insieme all'automedica del 118 di Savona. I soccorritori hanno tentato di rianimare il 15enne sul luogo dell'incidente, per poi trasportarlo d'urgenza in codice rosso verso l'ospedale San Paolo di Savona. Nonostante i tentativi dei medici, protrattisi per oltre due ore nel vano tentativo di strapparli alla morte, il cuore del giovane ha smesso di battere nella notte. La magistratura savonese ha aperto un fascicolo per fare piena luce sull'accaduto e accertare le eventuali responsabilità. La Polizia locale ha posto sotto sequestro l'intera area del luna park, impedendo l'accesso ad altre attrazioni per permettere i rilievi tecnici necessari a stabilire se vi siano stati difetti di manutenzione o manca-

te messe a norma. Parallelamente, il sindaco di Spotorno, ha firmato un'ordinanza di chiusura totale della struttura, definendola un atto dovuto per garantire la sicurezza pubblica e attendere gli esiti delle verifiche. Il dolore ha colpito l'intera comunità. L'amministrazione comunale ha espresso il proprio cordoglio alla famiglia del giovane, proclamando il lutto cittadino per la giornata di ieri, venerdì 17 luglio. In segno di rispetto, tutte le manifestazioni e gli eventi previsti nel comune sono stati annullati. Nelle pagine social e i vari gruppi della cittadina sono molte le persone sgomente che in queste ore postano e commentano la tragedia. Mentre le luci delle giostre restano spente e l'area deserta è piantonata, resta la domanda che ora attende risposta dagli inquirenti: come sia stato possibile che un gioco apparentemente innocuo sia diventato lo scenario di una morte così assurda.

VMag

■ È stata inaugurata ieri in Regione Periane a Taggia, la prima Comunità Energetica Rinnovabile (Cer) agricola della Liguria, iniziativa promossa da Cia Liguria che segna un importante passo avanti nel percorso di transizione energetica del comparto agricolo regionale. Le Comunità Energetiche Rinnovabili consentono infatti a imprese e cittadini di produrre, condividere e consumare energia da fonti rinnovabili, favorendo la riduzione dei costi energetici, l'autoconsumo e la sostenibilità ambientale. Nel settore agricolo sono pertanto uno strumento strategico per rafforzare la competitività delle aziende e accelerare la transizione ecologica. Alla cerimonia ha partecipato l'assessore regionale con delega all'Agricoltura Alessandro Piana: «Un sentito ringraziamento all'azienda agricola Zunino Cactus che ha investito in questo progetto: la Comunità Energetica Rinnovabile dimostra che sostenibilità, innovazione e competitività possono procedere insieme. Per le nostre

RINNOVABILI

Taggia crea la prima comunità energetica



La presentazione della comunità energetica di Taggia

aziende agricole significa poter affrontare le sfide dell'aumento dei costi energetici e dei cambiamenti climatici con strumenti concreti, rafforzando autonomia ed efficienza». «Come Regione Liguria - prosegue Alessandro Piana - continueremo a sostenere gli investimenti nell'efficientamento energetico e

nelle fonti rinnovabili. Questa è solo la prima di altre Comunità Energetiche Rinnovabili agricole nella nostra regione, perché la collaborazione tra imprese, organizzazioni di categoria e istituzioni rappresenta la strada giusta per costruire un'agricoltura sempre più sostenibile e competitiva».

Lilt e La Rinascita

Donati foulard all'Oncologia dell'ospedale di Sanremo



La dottorssa Coccorullo

Ieri all'Oncologia dell'Ospedale di Sanremo cerimonia di consegna di circa 40 tra cuffie e foulard con fascia, realizzati in bamboo e seta, destinati alle donne sottoposte a trattamenti chemioterapici alopecizzanti. La donazione è stata promossa dalla Lilt - Associazione provinciale di Imperia e Sanremo, insieme al Gruppo «La Rinascita» Lilt Sanremo e all'Inner Wheel Club di Sanremo, con l'obiettivo di offrire alle pazienti un sostegno concreto durante il percorso terapeutico. Alla cerimonia hanno partecipato il direttore della Direzione Medica dell'Ospedale di Sanremo, Giovanni Bruno, la direttrice dell'Oncologia di Sanremo, Zaira Coccorullo, i professionisti della Breast Unit e il personale dell'Oncologia. Presenti inoltre rappresentanti del direttivo e volontarie della Lilt di Imperia e Sanremo, del Gruppo La Rinascita, con Micaela Epifani, delegata regionale di Europa Donna Italia, e dell'In-

ner Wheel Club di Sanremo, con la past president Marina Remaggi e diverse socie del Club. «Questa donazione rappresenta un esempio concreto della collaborazione tra il sistema sanitario e le realtà associative del territorio - dichiara il direttore di Atsl - Area 1, Marino Anfosso - Prendersi cura delle persone significa prestare attenzione non soltanto agli aspetti clinici, ma anche ai bisogni emotivi, relazionali e personali che accompagnano il percorso terapeutico. Ringraziamo Lilt, il Gruppo La Rinascita e Inner Wheel per la sensibilità e la vicinanza dimostrate alle nostre pazienti». «Desidero esprimere la mia più sincera gratitudine alle associazioni che, attraverso questa generosa donazione, hanno offerto un concreto segno di vicinanza, sensibilità e solidarietà alle donne che affrontano il delicato percorso della malattia e delle cure», ha commentato la dottorssa Zaira Coccorullo.



PROTEGGI L'AMBIENTE CON

ECO GREEN

Specializzati nella gestione dei rifiuti, trasformiamo materiali di scarto in nuove risorse, promuovendo l'economia circolare e riducendo l'inquinamento.

- > Gestione materie e rifiuti edili e industriali
- > Cassoni scarrabili
- > Bonifiche
- > Strip Out
- > Demolizioni e scavi
- > Filiera economia circolare



- > Edilizia residenziale e grandi cantieri
- > Industria e stabilimenti produttivi
- > Filiera grande distribuzione
- > Enti pubblici

**Settori di
Attività**



Via Andrea Sansovino, 265 - 10151 Torino

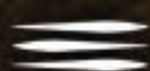
011.73.20.62.

PER VOLARE BASTA CREDERCI



Crediamo nella tua impresa



 CREDIT DATA RESEARCH | ITA